

COMUNE DI DICOMANO

Provincia di Firenze

Relazione dell'Organo di Revisione

sulla proposta di rendiconto di gestione 2014

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'Organo di Revisione

DOTT. SIMONE MORFINI

Il sottoscritto Revisore Dott. Simone Morfini ha esaminato, in via preliminare presso il proprio studio, la documentazione di bilancio 2014 nonché lo schema di bilancio consuntivo 2014. Infine, nella seduta del giorno 15.04.2015 presso la sede comunale, assistito dal responsabile del servizio finanze e patrimonio, ha completato la propria relazione alla proposta di bilancio 2014, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 25 del giorno 02.04.2015. Tale documentazione comprende:

- a) conto economico;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- assenza della delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., visto che, ai sensi dell'art. 1 c. 381 della legge finanziaria 2013 n. 228/2012, come modificato dal D.L. 35/2013, convertito nella legge n. 64/2013, non era necessaria l'adozione della deliberazione, visto che il bilancio di previsione 2014 è stato approvato dopo il 1° settembre, con atto consiliare n. 55 del 29.09.2014;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro;
- prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e DM 23/12/2009;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- determine dei responsabili, riepilogate nella determina n. 36 del 2015 predisposta dal responsabile del servizio finanziario, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2014;
- prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute nel 2014, previsto dall'articolo 16 comma 26 del DL 138/2011 convertito in legge 148/2011;
- prospetto di riconciliazione posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle partecipate dal quale si rileva uno scostamento significativo per la posizione debitoria nei confronti di AER s.p.a. La differenza, pari ad € 87.316,90, è riconducibile alla fattura n. 523 del 20.11.2014, mai pervenuta all'Ente. Il Revisore raccomanda, pertanto, all'Ente di procedere alla verifica immediata della posizione nei confronti di AER s.p.a., tenendo comunque conto che il Comune ha impegnato le somme in conformità al piano finanziario che regola i rapporti con la partecipata. Per ciò che concerne l'operazione di asseverazione, richiesta dalla norma, è opportuno far presente che nessun Organo di revisione delle società partecipate ha effettuato la propria asseverazione.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il D.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale integrata a quella finanziaria;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio, le funzioni del Revisore sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali custoditi presso l'Ufficio Ragioneria;
- ◆ il Revisore ha iniziato l'esame della documentazione inerente al rendiconto di gestione nel pomeriggio del giorno 09.04.2015 sulla base dello schema di bilancio consuntivo 2014, approvato dalla Giunta comunale. Ha poi proseguito il proprio lavoro nei giorni successivi, terminando, infine, la stesura della propria relazione il giorno 15.04.2015, nella seduta presso la sede comunale.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 c. 381 della legge finanziaria 2013 n. 228/2012, come modificato dal D.L. 35/2013, convertito nella legge n. 64/2013, in quanto non necessario, visto che il bilancio di previsione 2014 è stato approvato dopo il 1^ settembre, con atto consiliare n. 55 del 29.09.2014. L'assestamento generale di bilancio è stato approvato con la delibera consiliare n. 65 del giorno 25.11.2014;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui, poi riepilogato nella determina n. 36 del 31.03.2015 del responsabile del servizio finanziario.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1404 reversali e n. 2626 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nella misura di € 144.988,21, utilizzata per circa 14 giorni nel corso del 2014. L'anticipazione era stata deliberata dalla Giunta comunale (del. n. 17 del 2014) nei limiti di un milione di euro;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. ed opportunamente reintegrate;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla normativa in materia di tesoreria;
- gli agenti contabili a denaro interni ed il Tesoriere, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			797.473,68
Riscossioni	1.340.862,25	3.763.816,94	5.104.679,19
Pagamenti	1.926.075,22	3.550.257,23	5.476.332,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			425.820,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			425.820,42

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, come evidenziato nella nota del 29 gennaio 2015 trasmessa dal tesoriere Monte dei Paschi di Siena – Agenzia di Dicomano, e ricevuta dall'Ente con prot. n. 781 del 29.01.2015, risulta così composto:

Depositi fruttiferi	0,00
Depositi infruttiferi	425.820,42
Totale disponibilità al 31.12.2014	425.820,42

Il fondo di cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo presso la tesoreria statale (desunto dall'apposito modello) anche visti gli estratti conto di periodo.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Accertamenti	(+)	5.661.190,59
Impegni	(-)	5.240.756,76
Risultato di competenza ante applicazione		
		420.433,83
Avanzo 2013 applicato al bilancio		30.068,73
Avanzo 2013 non applicato al bilancio		446.157,07
Effettivo risultato della gestione di competenza		896.659,63

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.763.816,94
Pagamenti	(-)	3.550.257,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	213.559,71
Residui attivi	(+)	1.897.373,65
Residui passivi	(-)	1.690.499,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	206.874,12
risultato di competenza (al netto dell'avanzo 2013 applicato)	<i>[A] - [B]</i>	420.433,83
avanzo 2013 applicato al bilancio 2014		30.068,73
avanzo 2013 non applicato al bilancio 2014		446.157,07
effettivo risultato della gestione di competenza		896.659,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	4.966.680,34
Spese correnti	-	4.409.469,79
Spese per rimborso prestiti	-	177.978,04
<i>Differenza</i>	+	379.232,51
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	9.068,73
Avanzo 2013 destinato a fondo ammortamento opere	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+	388.301,24

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V	+	242.823,26
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	21.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	201.621,94
<i>Totale gestione c/capitale</i>		62.201,32

<i>Avanzo amministrazione anno 2013 non applicato</i>	+	446.157,07
Saldo gestione corrente e c/capitale	+	896.659,63

Come si rileva dalla tabella che precede, l'equilibrio economico della gestione 2014 (entrate corrente meno spese correnti e per rimborso prestiti) risulta realizzato, contrariamente all'esercizio 2013 quando si rese necessaria l'applicazione dell'avanzo a copertura.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come da tabella di seguito riportata. Gli introiti per sanzioni amministrative al codice della strada sono impegnate nella misura del 100% (€ 30.302,50 di impegni). Si specifica che, a far data dal 01.01.2014, le competenze afferenti alla funzione di polizia municipale sono passate all'Unione dei Comuni del Mugello. Gli impegni assunti dal Comune di Dicomano, riferiti alle somme accertate dall'Unione per sanzioni al CDS, sono in linea con la delibera della Giunta dell'Unione Comuni del Mugello n. 34 del 23.04.2014 e successive comunicazioni pervenute dall'Unione medesima.

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	20.000,00	20.000,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	33.000,00	33.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	6.832,56	6.832,56
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per contributi in conto capitale diversi dai precedenti	30.000,00	30.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

Il Revisore rileva che nell'ambito dei contributi dalla Regione, è compreso il seguente intervento:

- contributo per la realizzazione degli impianti sportivi per € 30.000,00 e contributo per l'incarico professionale connesso all'analisi delle condizioni limite per l'emergenza (CLE) di € 3.000,00.

I contributi dell'Unione Europea si riferiscono all'acquisto di mobili e attrezzature nell'ambito del Programma Gal Start per € 20.000,00, mentre il contributo di € 30.000,00 viene dall'Unione dei Comuni del Mugello per la viabilità (fondo montagna) per € 30.000,00.

La somma introitata per cessioni alloggio ERP (patrimonio ex Ater) trova collocazione nell'impegno 602 anno 2014.

Nessun nuovo mutuo è stato acceso nel 2014.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di **Euro 1.045.166,42**, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			797.473,68
RISCOSSIONI	1.340.862,25	3.763.816,94	5.104.679,19
PAGAMENTI	1.926.075,22	3.550.257,23	5.476.332,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			425.820,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2014			
<i>Differenza</i>			425.820,42
RESIDUI ATTIVI	1.458.969,78	1.897.373,65	3.356.343,43
RESIDUI PASSIVI	1.046.497,90	1.690.499,53	2.736.997,43
<i>Differenza</i>			619.346,00
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2014			1.045.166,42

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi Ammortamento	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	162.528,40
Fondi vincolati	491.936,61
Fondi non vincolati	390.701,41
Totale avanzo	1.045.166,42

La parte vincolata dell'avanzo (€ 491.936,61) comprende:

- la quota destinata a fondo svalutazione crediti per un totale di € 475.883,56 (di cui € 319.045,15 derivanti da ruoli ICI da incassare al 30.03.2015, € 7.349,81 per IMU 2013 da incassare al 30.03.2015, € 33.488,60 per IMU 2014 da incassare al 30.03.2015 e per € 116.000,00 per fondo svalutazione crediti generico);
- € 6,27 derivanti da economia sullo straordinario 2014 non distribuito ai dipendenti;
- € 16.046,78 per economie su impegni per destinazione introiti da sanzioni codice della strada.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione scaturisce dagli elementi seguenti:

SALDO GESTIONE COMPETENZA		420.433,83
---------------------------	--	-------------------

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	466.065,07
Minori residui passivi riaccertati	+	614.571,86
SALDO GESTIONE RESIDUI		148.506,79

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA (al netto dell'avanzo 2013 applicato)	-	420.433,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	148.506,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	30.068,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	446.157,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.045.166,42

Riguardo all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

L'avanzo di amministrazione ex articolo 187 Dlg. 267/2000, è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

- Fondi non vincolati sono quelli derivanti da un risultato positivo corrente, tanto dalla gestione di competenza, quanto dalla gestione dei residui. Nello specifico l'ente ha stanziato, a titolo di fondo svalutazione crediti, la somma di € 475.883,56, pari a circa il 7,17% del volume complessivo dei residui attivi di parte corrente conservati nel rendiconto 2014 (Tit. I e III per un totale di circa euro 6.633.619).

- Fondi vincolati sono quelli derivanti da eventuali saldi positivi di somme a specifica destinazione, non completamente impegnati nell'esercizio di parte corrente (quota parte introiti da sanzioni al codice della strada non impegnati entro il 31.12.2014 e straordinario non distribuito ai dipendenti nell'anno 2014).

- Fondi per finanziamento spese in conto capitale, oltre a quelli derivanti dalle economie nella gestione residui delle partite non correnti, sono quelli relativi a risorse provenienti da alienazioni patrimoniali, trasferimenti o contributi in conto capitale, di proventi di concessione (quindi entrate del titolo IV) nonché da accensione mutui da destinare correttamente ad investimenti e/o accrescimento della dotazione patrimoniale dell'ente.

- L'avanzo di amministrazione complessivo è pari ad € **1.045.166,42**, al lordo dell'avanzo 2013 applicato all'esercizio 2014.

Nello specifico l'avanzo di amministrazione proviene per € **420.433,83** dalla gestione di competenza. La restante parte dell'avanzo, pari a € **624.732,59**, deriva dalla gestione residui, compresi gli avanzi pregressi.

Il Revisore ha approfondito in particolare la componente dell'avanzo derivante dalla gestione dei residui, analizzando l'elenco dei residui eliminati e di quelli mantenuti in bilancio.

I residui passivi eliminati, per un totale complessivo di euro 614.571,86, sono relativi per 56.000,43 al Titolo I della spesa, mentre per 558.571,43 sono derivanti da minori impegni in conto capitale. La differenza tra i residui passivi del titolo II eliminati e i residui attivi del Titolo IV eliminati, pari a euro 100.327,08, è confluita nell'avanzo per 13.571,91 e a finanziamento investimenti per € 86.755,17. La riflessione sui residui sarà comunque ripresa nell'apposito paragrafo.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2014

Entrate		<i>Assestate 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.988.564,43	3.814.951,85	-173.612,58	-4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	431.891,01	430.173,04	-1.717,97	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	917.049,17	721.555,45	-195.493,72	-21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	422.700,00	242.823,26	-179.876,74	-43%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.000.000,00	144.988,21	-855.011,79	-86%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	395.000,00	306.698,78	-88.301,22	-22%
Applicazione avanzo 2013		30.068,73	30.068,73		-----
Totale		7.185.273,34	5.691.259,32	-1.494.014,02	-21%

Spese		<i>Assestate 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.674.302,30	4.409.469,79	-264.832,51	-6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	937.993,00	201.621,94	-736.371,06	-79%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.177.978,04	322.966,25	-855.011,79	-73%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	395.000,00	306.698,78	-88.301,22	-22%
Totale		7.185.273,34	5.240.756,76	-1.944.516,58	-27%

Per quanto riguarda la colonna dell'assestate 2014, nel titolo V dell'entrata e nel titolo III della spesa trova collocazione la previsione per l'anticipazione di cassa per € 1.000.000,00, utilizzata nel corso del 2014 per € 144.988,11.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	3.944.474,65	3.538.491,91	3.814.951,85
<i>Titolo II</i> Entrate da contr. e trasf. Correnti	204.456,87	438.239,92	430.173,04
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.019.678,33	853.551,37	721.555,45
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	815.054,22	297.233,25	242.823,26
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	10.367,48	30.493,48	144.988,21
Totale Entrate	5.994.031,55	5.158.009,93	5.354.491,81

Spese	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i> Spese correnti	4.504.549,45	4.692.490,19	4.409.469,79
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.106.549,82	548.111,58	201.621,94
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	292.273,96	306.298,83	322.966,25
Totale Spese	5.903.373,23	5.546.900,60	4.934.057,98

Risultato di competenza (al netto degli avanzi di amm.ne applicati)	90.658,32	-388.890,67	420.433,83
---	------------------	--------------------	-------------------

L'entrata del titolo 5^ anno 2014 è riferita al rimborso dell'anticipazione di cassa attivata per € 144.988,21, mentre al titolo 3^ della spesa è ricompresa la stessa somma a titolo di rimborso.

La tabella seguente mostra come il bilancio 2014 si chiuda con un avanzo economico di parte corrente.

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D. Lgs 267/2000

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2014

ENTRATE		accertamenti/impegni
Tit I - Entrate tributarie	(+)	3.814.951,85
Tit II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	(+)	430.173,04
Tit III - Entrate extra-tributarie	(+)	721.555,45
TOTALE ENTRATE (a)	(+)	4.966.680,34
TITOLO I - SPESE CORRENTI (b)	(-)	4.409.469,79
Margine di contribuzione della gestione corrente (a)-(b)	(+)	557.210,55
Quota di capitale e ammortamento mutui * (c)	(-)	177.978,04
(a)-(b)-(c)		379.232,51

Come già riportato in precedenza, l'equilibrio economico finanziario è raggiunto con le entrate correnti dei primi tre titoli. In fase di assestamento è stato applicato alle spese correnti l'avanzo 2013 non vincolato per € 9.068,73.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2014.

Le disposizioni in materia di patto di stabilità interno per le province ed i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono state riviste dalla Legge di stabilità 2011 (L. n. 220/2010) che ha introdotto rilevanti novità a partire dall'anno 2013.

Nel 2013 la novità più significativa, contenuta nei commi da 87 a 93 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 2011, è stata rappresentata dall'introduzione di una regola di carattere generale, definita nel comma 90, che consiste nel conseguimento, da parte di ciascun ente locale, del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista pari a zero, e l'introduzione di una regola specifica per la determinazione del concorso di ciascun ente al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

La regola di carattere generale non si applica quando, per esigenze di finanza pubblica è richiesto un contributo specifico al comparto degli enti locali. In tal caso, opera la regola di carattere specifico, di cui al comma 91. Quindi, per gli anni 2011, 2012 e 2013 la disposizione del comma 90 è in realtà assorbita da quanto previsto dal comma 91 e successivi.

La regola specifica, introdotta dal successivo comma 91, prevede l'individuazione dell'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008, come desunta dai consuntivi.

Nel triennio 2014-2016 ogni ente deve conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2009-2011 moltiplicata per una percentuale stabilita per ogni anno del triennio.

Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti più dipendenti dai trasferimenti statali, ovvero dagli enti "tendenzialmente più deboli" all'obiettivo 2014, come sopra definito, è stato detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali subita dall'Amministrazione Comunale, determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Anche con le nuove regole, è stato confermato per il 2014 il criterio di calcolo già in essere basato sulla competenza mista (somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti).

La normativa prevede inoltre che l'obiettivo possa essere "alleggerito" mediante interventi da parte della Regione che "si accolla" una parte del peso richiesto agli enti locali nella partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica richiesta al comparto.

Pertanto il saldo obiettivo 2014 finale da conseguire è stato "alleggerito" subendo una variazione diminutiva pari al bonus regionale assegnato, assestandosi come riportato nella seguente tabella:

	2009	2010	2011	media
SPESA CORRENTE	4.323.172,50	4.328.370,13	4.313.194,64	4.321.579,09

anno 2014	15,07% * media 2009-2011			651.261,97
anno 2015	15,07% * media 2009-2011			651.261,97
anno 2016	15,62% * media 2009-2011			675.030,65

Obiettivo Specifico DICOMANO (FI)	Comune di	2014	2015	2016
media 2009/2011 * 15,07%		651.261,97	651.261,97	675.030,65
- taglio trasferimenti statali (DM 10-12-2010)		235.254,83	235.254,83	235.254,83
	(a)	416.007,14	416.007,14	439.775,82

SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	2014
	428

Patto nazionale orizzontale (b)	39.000,00		
Patto regionale verticale (c)	0,00		
Patto regionale orizzontale richiesto 2013	139.000,00	140.000,00	
Patto regionale orizzontale concesso 2014	-308.438,16	154.219,08	154.219,08
SALDO OBIETTIVO FINALE 2014 RIDETERMINATO DA CONSEGUIRE	297.561,84		

I risultati conseguiti sono i seguenti:

A) PARTE CORRENTE	2014
	accertamenti / impegni
Tit I - Entrate Tributarie	3.814.951,85
Tit II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti Stato, Regione, altri enti pubblici	430.173,04
Tit III - Entrate extratributarie	721.555,45
Totale entrate correnti	4.966.680,34
<i>detrazioni Entrate :</i>	
accertamenti entrate correnti Tit II dirette/indirette dalla UE (art.1 c.97 L. 220/2010)	0
Entrate relative al corrispettivo gettito IMU immobili proprietà comunale	12.000,00
Entrate per contributo integrativo fondo solidarietà comunale (art. 2 – c. 2 .L. 120/2013)	

Totale entrate correnti al netto detrazioni	4.954.680,34
Tit I - spese correnti	4.409.469,79
<i>detrazioni Uscite:</i>	
impegni Tit I finanziati da entrate correnti dirette/indirette dalla UE (art.1 c.97 L 220/2010)	
impegni spese correnti connesse alle risorse provenienti dall'Istat per i censimenti (art. 1 c.100 L. 220/2010)	
Totale spese correnti	4.409.469,79
Saldo finanziario corrente (A)	545.210,55
B) PARTE CONTO CAPITALE	2014
	Riscossioni / pagamenti (comp+residuo)
Tit IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	299.503,54
<i>detrazioni Entrate:</i>	
Riscossioni Tit IV E risorse dirette/indirette da UE (art.1 c.97 L 220/2010) (capp. 299/20 e 301)	82.045,43
Dismissioni del patrimonio immobiliare e mobiliare per estinzione anticipata mutui (Tit IV cat 01)	
Totale Entrate conto capitale	217.458,11
Tit II -spese c/capitale	1.108.455,77
<i>detrazioni Uscite:</i>	
Pagamenti Tit II U finanziati da risorse dirette/indirette da UE (art.1 c.97 L. 220/2010) cap 1263/20 e 1263/60	136.000,00
Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9 bis, legge n. 183/2011) (rif. Par. B.1.5)	75.803,00
Spese sostenute dai Comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31 comma 14- ter legge n. 183/2011 (rif. Par. B.1.9)	521.216,00
Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31.12.2013 di cui all'art. 4, comma 5 del decreto legge n. 133/2014	12.000,00
Totale Uscite conto capitale	363.436,77
Saldo finanziario conto capitale (B)	-145.978,66
SALDO COMPETENZA MISTA (A+B)	399.231,89

OBIETTIVO DA CONSEGUIRE 2014 SALDO COMPETENZA MISTA	297.561,84

Dagli allegati suddetti si evince che il Comune di Dicomano è riuscito a rispettare le disposizioni in materia di patto di stabilità.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2014 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Per il bilancio di previsione 2014, la Corte dei Conti non ha richiesto, al momento, la compilazione del questionario relativo.

Per il 2013, invece, la Corte di Conti, al termine dell'istruttoria, ha emanato pronuncia specifica di grave irregolarità contabile con riferimento a due aspetti:

- disavanzo di parte corrente superiore al 2% delle entrate destinate al finanziamento delle spese di natura corrente (3,90%);
- non corretta e integrale contabilizzazione delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come previsto dall'articolo 180 e 195 del TUEL.

La Corte ha deliberato in tale senso, nonostante le controdeduzioni trasmesse dagli uffici.

Il Comune ha, pertanto, 60 giorni di tempo per adottare le misure correttive, con riferimento alla corretta contabilizzazione delle poste di cassa vincolate. I termini fissati dalla Corte scadranno il 31 maggio 2015.

Al momento della stesura della presente relazione, gli uffici stanno procedendo nel senso indicato dalla Corte, anche con riferimento all'anno 2014. Sarà cura dell'ufficio ragioneria informare il Revisore circa l'effettuazione dell'adempimento.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni assestate 2014 ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Assestate 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Categoria I - Imposte				
IMU	1.300.042,90	1.018.000,00	853.197,99	-164.802,01
IMU Recuper anni precedenti		410.000,00	410.000,00	
TASI		310.000,00	316.933,39	6.933,39
ICI	52.481,00	80.000,00	98.271,04	18.271,04
Addizionale IRPEF	440.031,10	500.000,00	445.100,00	-54.900,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.233,18	100,00	0,50	-99,50
Imposta di soggiorno	3.000,00	3.000,00		-3.000,00
Imposta sulla pubblicità	16.134,00	16.134,00	16.134,00	
Compartecipazione Iva				
Altre imposte (5 per mille e tributo prov ambienti)	61.654,83	41.232,47	41.232,47	
Totale categoria I	1.874.577,01	2.378.466,47	2.180.869,39	-197.597,08
Categoria II - Tasse				
Tassarifiuti solidi (TARI)		1.082.500,00	1.082.500,00	
TOSAP	54.349,89	58.000,00	54.981,00	-3.019,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	8.903,75	40.000,00	62.499,62	22.499,62
TARES	1.041.213,95			
Altre tasse (addizionale ex ECA)	842,28	200,00		-200,00
Totale categoria II	1.105.309,87	1.180.700,00	1.199.980,62	19.280,62
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.378,00	5.378,00	5.378,00	
Fondo sperimentale riequilibrio	553.227,03	424.019,96	428.723,84	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	558.605,03	429.397,96	434.101,84	
Totale entrate tributarie	3.538.491,91	3.988.564,43	3.814.951,85	-178.316,46

Imposta Municipale Unica e Imposta Comunale Immobili

Nell'ambito di tale analisi, l'organo di revisione ha analizzato in particolare la dinamica del tributo IMU in particolare:

- gettito IMU 2014, pari ad € 853.197,99, che alla data del 31 dicembre 2014 risulta riscosso per € 761.697,99; per la differenza è stato proposto vincolo sull'avanzo di amministrazione quale fondo svalutazione crediti per € 33.488,60 (corrispondenti all'Imu 2014 da incassare alla data del 30.03.2015). Alla data di stesura della presente relazione sono stati incassati ulteriori € 56.511,40;
- recupero evasione di € 508.271,04, di cui 98.271,04 per Ici e € 410.000,00 per IMU, somma che risulta incassata per € 71.651,29 (46.569,82 per Ici e 25.081,47 per IMU). Il Revisore fa presente che alla data di stesura della presente relazione per quanto riguarda il residuo relativo all'ICI sono stati emessi ruoli per la riscossione coattiva.

Il Revisore, considerato la notevole differenza tra accertamento per recupero evasione IMU (410.000,00 euro) e la somma incassata, raccomanda all'amministrazione comunale di vincolare sull'avanzo una somma congrua, per fronteggiare il rischio derivante dallo stanziamento in questione.

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alle previsioni, accertamenti e riscossioni.

	Previsioni finali	Accertate	Riscosse e ad oggi
Recupero evasione ICI IMU	490.000,00	508.271,04	97.597,27
IMU ordinaria	1.018.000,00	853.197,99	818.209,39
Totale	1.508.000,00	1.361.469,03	915.806,66

Tributo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (TARI.)

Il conto economico dell'esercizio 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1.082.500,00	
- rimborsi per eccedenze		
- rimborso TARES scuole da MIUR	2.345,96	
<i>Totale ricavi</i>		1.084.845,96
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	1.047.995,44	
- spese per riscossione e informatica	19.790,00	
- spese personale comunale	17.378,46	
<i>Totale costi</i>		1.085.163,90

La percentuale di copertura prevista era del 100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la tassa raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

	TARES	TARSU
Residui attivi al 1/1/2014	293.002,67	248.060,27

Residui riscossi nel 2014	155.051,74	15.646,96
Residui eliminati	0,00	0,00
Residui al 31/12/2014	137.950,93	232.413,31

I residui di cui sopra si riferiscono alle seguenti annualità:

- anno 2010 per € 67.217,00

- anno 2011 per € 79.201,97

- anno 2012 per € 85.994,34

Il Revisore, pur ravvisando che i suddetti residui sono relativi a ruoli esattoriali esecutivi, suggerisce all'ufficio tributi di effettuare una precisa ricognizione delle partite, al fine di avere una più precisa cognizione della situazione generale, della solvibilità dei vari contribuenti ed, in generale, dell'esigibilità dei vari crediti.

E' opportuno precisare che sono ancora in corso di riscossione le annualità precedenti (dal 2001 al 2009), non più conservati a residui perché prudenzialmente stralciati.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata istituita dall'Unione dei Comuni Montani del Mugello, con decorrenza anno 2012.

Titolo II – Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	92.740,33	359.371,11	314.225,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	100.072,84	64.590,11	54.846,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di org. Comunitari e internaz.li	3.000,00		
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	8.643,70	14.278,70	61.101,64
Totale	204.456,87	438.239,92	430.173,04

La gran parte dei trasferimenti statali è stata “fiscalizzata” e allocata al titolo I (entrate tributarie).

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni assestate nel 2014 ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestate 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	691.323,19	562.244,02	524.137,93	-38.106,09
Proventi dei beni dell'ente	47.834,00	219.572,00	87.071,00	-132.501,00
Interessi su anticip.ni e crediti	6.070,34	1.500,00	1.767,79	267,79
Utili netti delle aziende	36.387,00	25.262,31	35.075,36	9.813,05
Proventi diversi	71.936,84	108.470,84	73.503,37	-34.967,47
Totale entrate extratributarie	853.551,37	917.049,17	721.555,45	-195.493,72

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Revisore ha rilevato che l'ente non è in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, avendo rispettato 9 indici su 10 dei parametri di deficitarietà strutturale inseriti nella parte finale della presente relazione.

Servizi a domanda individuale

DESCRIZIONE	ENTRATE ACCERT.	SPESE IMPEGNATE	% COPERTURA REALIZZATA	% COPERTURA PREVISTA
MENSA	232.910,49	395.328,47	58,92%	non c'è obbligo di copertura
CAMPO SOLARE	9.094,01	37.543,92	24,22%	non c'è obbligo di copertura
VACANZE ANZIANI	4.442,00	11.741,21	37,83%	non c'è obbligo di copertura
NIDO	67.965,72	76.689,07	88,63%	non c'è obbligo di copertura
MUSEO	1.110,00	18.992,14	5,84%	non c'è obbligo di copertura
FIERE	10.790,00	51.384,94	21,00%	non c'è obbligo di copertura
LUX PERPETUA	45.010,82	28.814,08	156,21%	non c'è obbligo di copertura
PRE SCUOLA	3.475,00	4.120,46	84,34%	non c'è obbligo di copertura
TOTALI	374.798,04	624.614,28	60,00%	
percentuale copertura =	374.798,04	100,00	60,00%	

La condizione di non deficitarietà strutturale, verificata e argomentata in precedenza, permette all'ente di non avere obblighi di copertura minima del costo dei servizi.

Per completezza di esposizione il Revisore fa presente che in caso di deficitarietà il Testo Unico Enti Locali (articolo 243 comma 2 lettera a) prevede una copertura del costo non inferiore al 36%.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ART. 208 e 142 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi, rilevate dal Titolo III Categoria 01, hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
73.131,11	140.374,23	139.295,06	30.302,50

Come rilevato anche in precedenza, gli impegni di spesa connessi alle sanzioni amministrative sono stati assunti nel rispetto dell'art. 208 D.Lgs. 285/92, modificato dalla L. 120/2010 art. 40, nello specifico così articolati:

- Tit. I (varie, gestione segnaletica e viabilità, nonché acquisto strumentazione di modico valore) € 30.302,50, compreso il trasferimento alla Provincia, cap 468/60 per art. 208 lett A, cap. 468/70 per art. 208 lett C, cap 470 per 50% proventi ex art. 142 Cds e cap 471 per il 50% art. 142 Cds da trasferire all'Ente proprietario della strada.

Pertanto, nel rispetto della normativa vigente, il totale delle somme impegnate è il 100,00% degli accertamenti per sanzioni amministrative al codice della strada. Si ricorda che la funzione di polizia municipale è confluita nell'Unione dei Comuni del Mugello dal 01.01.2014, con trasferimento del personale a far data dal 01.03.2014 (personale in comando dal 01.01.2014 al 28.02.2014).

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

In merito al titolo IV di entrata, il Revisore ritiene opportuno segnalare la dinamica triennale correlata ai permessi per costruire.

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
206.777,65	90.338,65	37.095,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011: 74,14 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012: 40,76 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- Anno 2013: nessuna destinazione a spesa corrente;
- Anno 2014: nessuna destinazione a spesa corrente;

ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

Previsione 2014	Assestato 2014	Accertamento 2014
224.550,00	224.850,00	120.420,94

Le somme accertate sono riconducibili principalmente ad alienazioni di alloggi ex ATER (per € 6.832,56, con pagamento rateizzato in cinque anni, il cui provento deve essere girato alla Regione Toscana, per essere reinvestito in analogo intervento), nonché introiti per svincolo diritto superficie su immobili edificati in aree PEEP per € 45.588,38 e, infine, dall'alienazione dell'appartamento sito in Via Frittelli a Dicomano per € 67.300,00.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	1.110.971,06	1.081.977,45	966.457,49
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	226.304,28	252.651,51	276.937,22
03 - Prestazioni di servizi	2.222.000,39	2.110.952,98	2.158.634,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.760,25	35.450,01	39.524,74
05 - Trasferimenti	534.944,83	867.410,90	674.652,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	237.311,13	222.780,57	212.014,92
07 - Imposte e tasse	112.082,12	86.769,46	68.961,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.175,39	34.497,31	12.287,11
Totale spese correnti	4.504.549,45	4.692.490,19	4.409.469,79

Le spese del DL 66 anno 2014 hanno trovato la relativa riduzione corrispondente al taglio effettuato dal Ministero pari a 28.650,58.

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del triennio 2012/2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad unità)	33	32	26
Costo del personale (int. 1 e 7 per IRAP)	1.173.861,97	1.145.358,64	1.024.220,63
Costo medio per dipendente	35.571,57	35.792,46	39.393,10

Il Revisore ha verificato che, sulla base degli indirizzi normativi vigenti in relazione alla riduzione di spesa di personale, l'Ente ha provveduto a rispettare il tetto di spesa conseguendo un risparmio pari a 121.138,01 euro rispetto all'anno precedente. Gli aggregati sono calcolati secondo la normativa vigente e gli orientamenti prevalenti della Magistratura contabile. La tabella seguente riporta i dati sulla spesa di personale:

	anno 2012	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01	1.110.971,06	1.081.977,45	966.457,49
spese incluse nell'int.03	1.085,00	-	-
irap	62.890,91	63.381,19	57.763,14
altre spese di personale incluse	63.957,54	53.924,00	46.490,15
Totale parziale	1.238.904,51	1.199.282,64	1.070.710,78
altre spese di personale escluse	- 234.970,74	- 203.034,56	- 203.701,84
totale spese di personale	1.003.933,77	996.248,08	867.008,94

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (intervento 1 comprensivo di oneri riflessi)	966.457,49
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	28.442,15
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	-
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	-
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	-
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (compresi nella voce 1)	-
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	18.048,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	-
12) IRAP	57.763,14
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	-
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
15) Altre spese (buoni pasto):	-
totale	1.070.710,78

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	120.189,37
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	52.154,33
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	16.325,92
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	5.133,02
10) incentivi recupero ICI	-
11) diritto di rogito	1.757,85
12) altre (compensi ISTAT)	8.141,35
totale	203.701,84

VERIFICA DEL RISPETTO	
Spesa complessiva	1.070.710,78
Spese da escludere	203.701,84
Differenza significativa	867.008,94
Media triennio 2011 /2013 art 1, comma 557 quater DL 90 2014	910.241,67
Rispetto	SI

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Il Revisore ha analizzato l'intervento 3 rilevando le poste più significative nella tabella seguente:

SPESE IMPEGNATE	2013	2014
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	58.576,36	82.736,58
SPESA GESTIONE PALAZZO COMUNALE	66.615,54	68.466,58
PREMI ASSICURATIVI	41.523,87	41.021,94
SPESE GESTIONE SCUOLE MEDIE - PREST.SERV.	53.464,08	58.602,19
SPESE MENSA SCOLASTICA - PREST. SERVIZI	79.777,03	110.928,00
SPESE TRASPORTI SCOLASTICI - PREST. SERVIZI	48.705,91	21.717,67
SPESA PER SERVIZIO NETTEZZA URBANA	989.536,32	1.047.995,44
PULIZIA RACCOLTA SMALTIMENTO VERDE PUBBLICO	19.325,04	21.090,00
SPESA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	59.106,92	42.470,34
SPESA PER ASILO NIDO - CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	12.218,00	11.600,00
SPESE GESTIONE ASILO NIDO	121.638,00	119.000,00
GESTIONE CENTRO SOCIALE	21.975,35	21.597,63
SPESA ENERGIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	144.263,25	115.760,22
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	-
SPESE PER ORGANIZZAZIONE FIERE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	16.665,68	17.953,15

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2014 ammonta ad Euro 209.014,92, in diminuzione, in considerazione della rinegoziazione dei mutui nell'anno 2014 e del fatto che nessun nuovo mutuo è entrato in ammortamento. La spesa comprende anche 3.000,00 stanziati per la spesa sull'anticipazione di cassa utilizzata.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
930.400,00	937.993,00	201.621,94	736.371,06	-78,50

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		(dati arrotondati)	
avanzo d'amministrazione	21.000,00		
svincolo diritto superfici e condono	45.588,38		
alienazione di beni	74.832,56		
oneri da condono urbanistico	2.306,89		
OO.UU.	37.095,43		
<i>Totale</i>	180.823,26	180.823,26	68,54%
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari	20.000,00		
- contributi statali (Tit IV cat 2)			
- contributi regionali	33.000,00		
- contributi di altri (Tit IV cat4-5)	30.000,00		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		83.000,00	31,46%
Totale risorse		263.823,26	100,00%
Impieghi al titolo II della spesa		201.621,94	
Differenza avanzo vincolato		62.201,32	

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014

2010	2011	2012	2013	2014
5,95	5,76	4,59	4,61	3,95

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	5.268.014,17	5.013.437,01	4.721.163,13	4.445.357,78
Nuovi prestiti	-	-	-	
Prestiti rimborsati	254.577,64	267.305,32	275.805,35	177.978,04
Estinz. Anticip./riduz.mutui	-	24.968,64	-	
Rettifiche da allineamento	0,48	0,08	-	
Totale fine anno	5.013.437,01	4.721.163,13	4.445.357,78	4.267.379,74

La tabella non ricomprende l'utilizzo e il rimborso di anticipazione di cassa, attivata nel 2014 per € 144.988,21.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	237.311,13	222.780,57	209.014,92
Quota capitale	292.273,96	275.805,35	177.978,04
Totale fine anno	529.585,09	498.585,92	386.992,96

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	86.199,66	87.142,07	86.199,66	87.142,07
Ritenute erariali	182.058,21	180.488,87	182.058,21	180.488,87
Altre ritenute al personale c/terzi	23.350,99	25.759,47	23.350,99	25.759,47
Depositi cauzionali	1.577,54	941,66	1.577,54	941,66
Altre per servizi conto terzi	16.820,52	3.986,71	16.820,52	3.986,71
Fondi per il Servizio economato	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Depositi per spese contrattuali	8.314,00	880,00	8.314,00	880,00
	325.820,92	306.698,78	325.820,92	306.698,78

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nel corso del 2014 (relativamente ai bilanci approvati al 31/12/2013) non si sono manifestate situazioni che hanno comportato ricapitalizzazioni onerose per l'ente in relazione alle proprie società partecipate.

Le società in house e quelle partecipate, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2012), presentavano la seguente situazione:

SOCIETA A.E.R. s.p.a.

valore della produzione	16.775.575
Di cui :	
Debiti di finanziamento	6.567.519
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	4.984.853

SOCIETA A.E.R. IMPIANTI s.r.l.

valore della produzione	170.665,00
Di cui :	
Debiti di finanziamento	335.525,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	26.160,00

SOCIETA' PUBLIACQUA s.p.a.

valore della produzione	203.046.958,00
Di cui :	
Debiti di finanziamento	92.626.940,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	31.990.458,00

SOCIETA' CASA s.p.a.

valore della produzione	29.922.003,00
Di cui :	
Debiti di finanziamento	9.900.735,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	3.873.861,00

SOCIETA' TOSCANA ENERGIA s.p.a.

valore della produzione	176.511.665,00
Di cui :	
Debiti di finanziamento	200.626.315,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	23.201.736,00

SOCIETA' TO.RO. s.c.r.l.

valore della produzione	35.001,00
Di cui :	
Debiti di finanziamento	0,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	0,00

Gestione dei residui

Il rendiconto di gestione, a differenza del preventivo, contiene dati definitivi di un esercizio finanziario, per cui è opportuno entrare nello specifico degli aggregati più significativi e più suscettibili di valutazione. Il Revisore ha ritenuto pertanto necessario focalizzare la propria attenzione su quegli aspetti che, traendo origine da stime e valutazioni ancorché attendibili e verosimili, possono avere impatti sulla solidità di un bilancio.

Nell'anno finanziario gli accertamenti di entrata possono tradursi in incassi materiali delle somme oppure in residui attivi. L'accertamento a cui segue l'incasso materiale della somma, costituendo fase completa dell'entrata, non comporta elementi di criticità. E' necessario, invece, approfondire la fase dell'entrata non ancora completata che si è tradotta nell'iscrizione in bilancio di poste creditorie. Il residuo attivo, infatti, rappresenta un'entrata accertata entro l'esercizio ma non ancora riscossa. In linea teorica la criticità può derivare dal fatto che un residuo attivo non più esigibile costituisce elemento negativo, diseconomia che ha influenza sui risultati degli esercizi successivi.

La solidità di un bilancio consuntivo, che rappresenta la fotografia tradotta in numeri dell'azione amministrativa di un anno, è fondamentalmente basata sul grado di attendibilità dei residui attivi e sulla relativa tendenza a trasformarsi in numerario.

Per queste considerazioni il Revisore ha ritenuto opportuno concentrare la propria attenzione sull'ammontare dei residui attivi iscritti in bilancio.

Il Revisore è partito dall'analisi dell'elenco dei residui attivi previsto dall'articolo 227 comma 5° del TUEL. I vari responsabili, attraverso proprie valutazioni e stime, hanno certificato l'ammontare dei residui attivi da conservare in bilancio (la c.d. fase del riaccertamento residui).

Il Revisore ha innanzitutto preso atto che nelle relazioni dei vari responsabili, sono spiegate le ragioni di credito che hanno comportato il mantenimento a residuo delle varie poste. In sostanza le relazioni riportano le prescrizioni previste in particolare dal secondo comma dell'articolo 189 TUEL che risultano inserite nella determina n. 36 del 31.03.2015 del Responsabile del servizio Finanze e Patrimonio.

Nell'attività di analisi e verifica dei residui, il Revisore ha preso atto della relazione predisposta dal responsabile dei servizi finanziari, dalla quale risulta una particolare attenzione prestata nell'attività di valutazione e riaccertamento.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	2.221.665,41	1.183.314,49	1.030.530,20	2.213.844,69	7.820,72
C/capitale Tit. IV, V	1.033.015,78	150.047,76	424.723,67	574.771,43	458.244,35
Servizi c/terzi Tit. VI	11.215,91	7.500,00	3.715,91	11.215,91	
Totale	3.265.897,10	1.340.862,25	1.458.969,78	2.799.832,03	466.065,07

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.207.238,64	842.617,61	308.620,60	1.151.238,21	56.000,43
C/capitale Tit. II	2.371.029,66	1.083.257,37	729.200,86	1.812.458,23	558.571,43
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	8.876,68	200,24	8.676,44	8.876,68	
Totale	3.587.144,98	1.926.075,22	1.046.497,90	2.972.573,12	614.571,86

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi				
Minori residui attivi				-466.065,07
Minori residui passivi				614.571,86
SALDO GESTIONE RESIDUI				148.506,79

Insussistenze ed economie

Gestione corrente		56.000,43
Gestione in conto capitale		558.571,43
Gestione servizi c/terzi		
Gestione vincolata		
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		614.571,86

Il Revisore ha analizzato l'elenco dei residui attivi, evidenziando di seguito i più significativi:

Descrizione	totale residui
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMP	99.180,22
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	319.276,37
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	316.082,44
RECUPERO EVASIONE IMU ANNI PRECEDENTI	384.918,53
TRIBUTO TARES	137.950,93
TASSA RACCOLTA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	232.413,31
TASSA RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - RECUPERO EVASIONE	70.916,21
ADDIZIONALE EX ECA	25.232,12
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA L.R. 39/2004 - PICCOLI COMUNI	-
CONTRIBUTO DALLA REGIONE TOSCANA PER INTEGRAZIONE CANONE DI LOCAZIONE	30.033,12
ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PROGETTO GIOVANI	43.000,00
GESTIONE ASS. SERV.POLIZIA MUNICIPALE - QUOTA PARTE CODICE DELLA STRADA LIBERA	94.355,85
GESTIONE ASS. SERV.POLIZIA MUNICIPALE - QUOTA PARTE CODICE DELLA STRADA VINCOLATA	-
SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART 142 SU STRADE NON COMUNALI	14.751,70
PROVENTI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	138.371,87
CANONE CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATI	124.236,59
UTILE D'ESERCIZIO PUBLIACQUA	-
RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO DIREZIONE DIDATTICA DA LONDA E SAN GODENZO	12.010,06
RIMBORSO DA COMUNE DI LONDA PER QUOTA GESTIONE ASILO NIDO	27.273,00

Il Revisore ritiene opportuno segnalare che l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2014 al fondo svalutazione crediti copre complessivamente il 7,17 % circa dell'intero volume dei residui attivi dei titoli 1^e e 3^e dell'entrata.

Come rilevato già in precedenza, è comunque opportuno che gli uffici procedano a costanti monitoraggi delle posizioni creditorie aperte.

Inoltre il Revisore, come già anticipato in precedenza, raccomanda all'amministrazione comunale di incrementare il fondo svalutazione crediti, vincolando ulteriore parte dell'avanzo, a motivo del significativo importo stanziato tra i residui attivi per recupero evasione IMU.

TABELLA PARAMETRI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2014 - 2016

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;			
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

L'unico parametro non rispettato è il numero 4, a motivo dell'elevato volume dei residui passivi di parte corrente, comunque in via di smaltimento.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva come i dati esposti siano il frutto di rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia e come siano state sufficientemente adottate dall'ente procedure di controllo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	5.149.544,10	4.737.560,86	4.929.837,19
B Costi della gestione	4.806.093,92	5.035.393,26	4.729.913,49
Risultato della gestione	343.450,18	-297.832,40	199.923,70
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	3.931,50	34.085,12	32.633,64
Risultato della gestione operativa	347.381,68	-263.747,28	232.557,34
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-221.638,61	-216.710,23	-210.247,13
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-83.715,18	369.920,87	-538.351,75
Risultato economico di esercizio	42.027,89	-110.536,64	-516.041,54

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/14	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	-			
Immobilizzazioni materiali	17.200.499,81	651.426,07	-746.484,69	17.105.441,19
Immobilizzazioni finanziarie	782.914,42			782.914,42
Totale immobilizzazioni	17.983.414,23	651.426,07	-746.484,69	17.888.355,61
Rimanenze	-			
Crediti	3.266.284,10	556.511,40	-462.444,07	3.360.351,43
Altre attività finanziarie	-			
Disponibilità liquide	797.473,68	-371.653,26		425.820,42
Totale attivo circolante	4.063.757,78	184.858,14	-462.444,07	3.786.171,85
Ratei e risconti	-		6.569,90	6.569,90
Totale dell'attivo	22.047.172,01	836.284,21	-1.202.358,86	21.681.097,36
Conti d'ordine	2.344.094,66	-929.594,28	-558.571,43	855.928,95
Passivo				
Patrimonio netto	16.068.655,99	197.841,34	-713.882,88	15.552.614,45
Conferimenti	289.614,03	122.402,32	-432.475,55	-20.459,20
Debiti di finanziamento	4.445.357,78	-177.978,04		4.267.379,74
Debiti di funzionamento	1.207.238,64	669.925,79	-56.000,43	1.821.164,00
Debiti per anticipaz. di cassa	-			
Altri debiti	36.305,57	24.092,80		60.398,37
Totale debiti	5.688.901,99	516.040,55	- 56.000,43	6.148.942,11
Ratei e risconti	-			
Totale del passivo	22.047.172,01	836.284,21	-1.202.358,86	21.681.097,36
Conti d'ordine	2.344.094,66	-929.594,28	-558.571,43	855.928,95

ALTRE CONSIDERAZIONI

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del D.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Responsabile anticorruzione

L'ente ha ottemperato alla norma, nominando, con delibera 17 del 2014, il segretario comunale responsabile ai fini dell'anticorruzione.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto revisore rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

Sono stati considerati:

- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- Il rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda i residui attivi, il Revisore nel corso degli anni ha più volte raccomandato di effettuare precise ricognizioni delle singole posizioni creditorie al fine di mettere in sicurezza gli equilibri finanziari dell'Ente.

In ogni caso, sulla scorta del D.LGS. 118 del 2011 e succ mod. e integr, l'Ente dovrà procedere al riaccertamento straordinario dei residui, con delibera della Giunta comunale, previo parere preventivo del Revisore.

In quella sede dovrà essere effettuata la precisa ricognizione delle varie posizioni per dar modo al Consiglio di prendere gli opportuni provvedimenti conseguenti all'operazione straordinaria della Giunta.

Il parere non positivo alla proposta di preventivo 2014 rilasciato da questo Organo di revisione, in relazione al

mancato rispetto in via preventiva del patto di stabilità 2014, è stato riconsiderato positivamente alla luce dell'assegnazione all'Ente (Dpcm del 28 ottobre 2014 n. 25576) di spazi finanziari sulle uscite (euro 521.216,00) del titolo secondo, somme finalizzate all'alleggerimento delle determinanti del patto di stabilità.

La disposizione, intervenuta dopo l'approvazione del preventivo e quindi del connesso parere, è stata oggetto di esame nel parere sull'assestamento, rilasciato dal Revisore con verbale 15 del 22 novembre 2014.

Si rinnova la raccomandazione di proseguire nel monitoraggio dell'andamento economico finanziario delle aziende partecipate, al fine di valutare tempestivamente gli interventi da effettuarsi nel bilancio dell'Ente, siano essi nella parte entrata che nella parte uscita.

Si raccomanda inoltre:

- una costante verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- una costante verifica dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- una costante verifica sull'economicità delle gestioni degli organismi anche giuridicamente distinti (enti partecipati) a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- una costante verifica sull'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui in essere;
- una costante verifica della gestione delle risorse umane e relativo costo;
- una costante verifica della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- una costante verifica del rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, raccomandando di accantonare a fondo svalutazione crediti la parte non vincolata del risultato d'amministrazione.

Dicomano dalla sede comunale, 15.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Simone Morfini